



STOVIGLIE BIODEGRADABILI IN MATER-BI ESEMPI VIRTUOSI

ALLA SCUOLA PER L'ALTRA AMMINISTRAZIONE

Novamont all'ottava edizione di Fa' la cosa giusta promuove l'uso di stoviglie compostabili nella ristorazione collettiva, negli eventi pubblici e nei quartieri fieristici come modello virtuoso per la minimizzazione dei rifiuti non riciclabili

Milano, 25 marzo 2011

L'utilizzo di **stoviglie compostabili** nella ristorazione collettiva, negli eventi pubblici e nei quartieri fieristici si sta confermando come un modello virtuoso per la minimizzazione alla fonte dei rifiuti non riciclabili. Sono numerosi i casi in Italia e all'estero che dimostrano come sia possibile avviare al compostaggio i residui alimentari assicurandosi anche un importante riduzione delle emissioni di gas climalteranti oltre ad un importante contributo alla diffusione di pratiche virtuose e ambientalmente compatibili.

Nell'ottica di presentare e promuovere alcune esperienze virtuose relative all'utilizzo delle **stoviglie monouso biodegradabili in Mater-Bi®**, **Novamont**, azienda italiana leader nel settore delle bioplastiche, partecipa e sponsorizza la **Scuola per l'altra amministrazione**, che si svolgerà in occasione di **Fa' la cosa Giusta**, **venerdì 25 e sabato 26 marzo**.

La **"Scuola per l'altra amministrazione"** nasce per trasferire conoscenza e competenza da parte di chi ha realizzato con successo alcuni progetti innovativi nell'ambito della sostenibilità ambientale a chi vuole riproporli all'interno dei propri Comuni. L'obiettivo è offrire opportunità di scambio di conoscenze e competenze tra amministratori, offrire opportunità formative e strumenti per sostenere la replicabilità di queste esperienze in altri territori, documentare casi di pratiche virtuose, creare una "community" ed offrire un sostegno continuativo ad amministrazioni e amministratori che intendono applicare politiche innovative.

Un evento che rispecchia la mission di Novamont, azienda impegnata sin dalla sua fondazione nell'affrontare e risolvere gli urgenti problemi ambientali attraverso la progettazione di sistemi a basso impatto che prevedono l'utilizzo di risorse rinnovabili di origine agricola.

Il Mater-Bi, bioplastica sviluppata da Novamont contenente risorse rinnovabili di origine agricola, è biodegradabile e compostabile in conformità con le norme europee UNI EN 13432 e UNI EN 14995. Garantisce resistenza e tenuta del tutto simili alle plastiche tradizionali, diminuisce le emissioni di gas ad effetto serra, riduce il consumo di energia e di risorse non rinnovabili, completa un circolo virtuoso: le materie prime di origine agricola tornano alla terra attraverso processi di biodegradazione o compostaggio senza il rilascio di sostanze inquinanti.

In occasione di Fa' la cosa giusta sarà inoltre presentato agli espositori del Biologico, **Sacchetico** www.sacchetico.it a prezzo speciale grazie alla collaborazione con ICEA.

Novamont SpA, controllata da Banca Intesa ed Investitori Associati, è leader nella produzione di bioplastiche ricavate da materie prime rinnovabili di origine agricola. Con 200 dipendenti (il 30% dei quali è dedicato alla R&D), ha chiuso il 2010 con un turnover di 87 milioni di euro, destinando oltre il 7% del fatturato alla ricerca e sviluppo; detiene un portafoglio brevetti che comprende 90 famiglie brevettuali e 800 depositi internazionali. Ha sede a Novara e stabilimenti produttivi a Terni. E' presente direttamente o attraverso distributori in Germania, Francia, Benelux, Scandinavia, Danimarca, UK, Stati Uniti, Cina, Giappone, Australia e Nuova Zelanda

Contatti stampa:

Carl Byoir & Associates +39 (0)2.3314593 - Sabina Lenaz slenaz@carlbyoir.com